

Risoluzione generale (art. 111 LGC) del Gran Consiglio del Canton Ticino - Messaggio alla popolazione e alle Autorità

Per il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte della Confederazione svizzera

del 27 ottobre 2025

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino,

considerato che

- il riconoscimento dello Stato di Palestina e dello Stato di Israele è considerato dalla maggioranza della Comunità internazionale condizione indispensabile per la costruzione di una pace giusta e duratura in Medio Oriente;
- la Svizzera, che riconobbe lo Stato di Israele nel 1950, non ha sinora riconosciuto lo Stato di Palestina, a differenza di numerosi Stati europei, tra cui la Francia, la Spagna e il Regno Unito;
- è altresì vero che la Svizzera sostiene da tempo la soluzione a due Stati, con un riconoscimento che deve inserirsi in una pace durevole per entrambi i Popoli;
- il 24 settembre 2025 la Svizzera ha firmato a New York una dichiarazione congiunta secondo la quale si intende stabilizzare le finanze dell'Autorità palestinese e preservarne la capacità di governare, fornire servizi di base e garantire la sicurezza;

richiamato l'articolo 54 capoverso 2 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera, secondo cui *«La Confederazione si adopera per salvaguardare l'indipendenza e il benessere del Paese; contribuisce in particolare ad aiutare le popolazioni nel bisogno e a lottare contro la povertà nel mondo, contribuisce a far rispettare i diritti umani e a promuovere la democrazia, ad assicurare la convivenza pacifica dei popoli nonché a salvaguardare le basi naturali della vita»;*

riconoscendo

- che la neutralità svizzera implica anche la promozione del dialogo, della mediazione e di soluzioni politiche non violente;
- che il riconoscimento dello Stato di Palestina rafforzerebbe il ruolo della Svizzera come attore imparziale e promotore della pace e della stabilità nel Medio Oriente;

esprime la propria convinzione che il riconoscimento dello Stato di Palestina da parte della Svizzera costituirebbe un passo coerente con i principi di umanità, giustizia e pace ai quali il nostro Paese si ispira, oltre che con l'impegno umanitario elvetico nella regione;

invita pertanto il Consiglio federale a valutare l'opportunità di riconoscere ufficialmente lo Stato di Palestina, in coerenza con il diritto internazionale, le risoluzioni delle Nazioni Unite e la tradizione elvetica di promozione della pace e della mediazione.

Per l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino:

Fabio Schnellmann, Presidente